



BARCHEMICALS®

Chemical products for water treatment



Scheda di sicurezza
HTH SHOCK - revisione 1

Scheda di sicurezza del 25/3/2019, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: HTH SHOCK
Numero CAS: 7778-54-3
Numero EC: 231-908-7
Numero Index: 071-012-00-7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:

Agente cloratore stabilizzato per acque di piscina.

Usi sconsigliati:

Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BARCHEMICALS SRL
VIA S.ALLENDE 14
41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)
TEL. + 39 059/536502
FAX. + 39 059/536742
www.barchemicals.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

barani.corrado@barchemicals.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Barani Dr. Corrado - CELL. +39 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):

Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444
Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029
Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300
Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000
Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Ox. Sol. 2, Può aggravare un incendio comburente..



Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.



Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.



Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

HTH SHOCK
Pagina n.1 di 11

Barchemicals srl - società a socio unico - Sede Legale ed Operativa : Via S. Allende, 14 - 41051 Castelnuovo Rangone (MO) - Italy
Phone 0039 59 536502 - Fax 0039 59 536742 e-mail : info@barchemicals.it - http://www.barchemicals.it
Capitale Sociale 99.000,00 € - C.F. e P.I. 01782980369 - C.I.A.A. di MODENA n° 01782980369 - R.E.A. 242549
Iscr. Trib. di Modena n° 27444

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2008
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY CERT. N° 4247
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE UNI EN ISO 14001:2004
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY - CERT. N° 6388

Scheda di sicurezza
HTH SHOCK - revisione 1

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353+P310 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

P305+P351+P338+P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

ipoclorito di calcio

DIIDROSSIDO DI CALCIO

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo





SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze



N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 90%	ipoclorito di calcio	Numero 017-012-00-7 Index: CAS: 7778-54-3 EC: 231-908-7 REACH No.: 01-21194870 05-40	 2.14/2 Ox. Sol. 2 H272  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/1B Skin Corr. 1B H314  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 EUH031

Scheda di sicurezza
HTH SHOCK - revisione 1

>= 1% - < 3%	DIIDROSSIDO DI CALCIO	CAS: 1305-62-0 EC: 215-137-3 REACH No.: 01-21198620 18-38	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
>= 1% - < 3%	CLORATO DI CALCIO	CAS: 10137-74-3 EC: 233-378-2	 2.14/2 Ox. Sol. 2 H272

SEZIONE 4: misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Sciacquare bene la bocca.
Non dare nulla da mangiare o da bere.
Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione comoda per la respirazione. Consultare un medico.
In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciature e dolore.
Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciature profonde gravi e perdita di visione.
L'inalazione produce un senso di bruciore, tosse, difficoltà respiratorie e mal di gola.

In caso di ingestione accidentale può provocare dolori addominali e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
In caso di contatto con gli occhi sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.
In caso di inalazione dei vapori allontanare il soggetto dalla zona inquinata; se il respiro è irregolare o interrotto praticare la respirazione artificiale. Consultare al più presto un medico.
In caso di ingestione sciacquare abbondantemente la bocca. Consultare al più presto un medico.

SEZIONE 5: misure antincendio
5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua a getto pieno.
Acqua nebulizzata, schiuma alcol resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei:
Non utilizzare estintori chimici secchi contenenti composti base di ammonio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se questo prodotto è coinvolto in un incendio si possono liberare: monossido di carbonio, anidride carbonica, ossido d'azoto, gas nitrosi, acido cloridrico.

Scheda di sicurezza
HTH SHOCK - revisione 1

La combustione produce gas tossico (Cloro).
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare le aree circostanti.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.
Non toccare o camminare sul materiale versato.
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi.
Raccogliere con la pala e mettere nei contenitori adatti per lo smaltimento. Evitare la formazione di polvere. Dopo pulire ogni traccia con acqua. Eliminare nel rispetto della norma vigente in materia.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Mantenere lontano da materiali combustibili.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Vedere sezione 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

DIIDROSSIDO DI CALCIO - CAS: 1305-62-0

UE - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 4 mg/m³ - Note: Respirable fraction

ACGIH - TWA(8h): 5 mg/m³ - Note: Eye, URT and skin irr

Livelli derivati senza effetto DNEL

DIIDROSSIDO DI CALCIO - CAS: 1305-62-0

Lavoratore professionale: 4.00 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1.00 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC

DIIDROSSIDO DI CALCIO - CAS: 1305-62-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.490 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.320 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.490 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1080 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/viso:

Occhiali di protezione dalla polvere.

Protezione della pelle:

Camice da laboratorio.

Protezione delle mani:

Tipo di guanti adatto:

CR (policloroprene, gomma cloroprene).

Protezione respiratoria:

Maschera con filtro P2 (bianco), a media capacità di ritenzione, per particelle irritanti o nocive solide o aerosol (EN143).

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i massimi valori di concentrazione nei luoghi di lavoro.

Prevedere la presenza di docce e fontanelle lavaocchi negli ambienti di lavoro.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	granuli bianchi	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non Disponibile	--	--
pH:	11.5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	100 °C (decompone)	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza
HTH SHOCK - revisione 1

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1.3 g/ml	--	--
Idrosolubilità:	217 g/l	--	a 20 °C
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività
10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della MSDS.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non mescolare mai nello stesso recipiente questo prodotto con cloro organico (Tricloro e Dicloro)

Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti.

Evitare calore, fiamme e altre sorgenti d'ignizione.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi concentrati.

Agenti ossidanti.

Materiali organici che possono generare combustione.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Anidride carbonica e monossido di carbonio.

Cloro

Gas/vapori tossici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

HTH SHOCK - CAS: 7778-54-3

a) tossicità acuta

Scheda di sicurezza
HTH SHOCK - revisione 1

- Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302
- b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1B H314
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
ipoclorito di calcio - CAS: 7778-54-3

- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 850 mg/kg - Durata: 1h
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Durata: 1h
Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1300 mg/l
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Via: Pelle Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Positivo
- DIIDROSSIDO DI CALCIO - CAS: 1305-62-0
- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7340 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2500 mg/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

HTH SHOCK - CAS: 7778-54-3

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400

ipoclorito di calcio - CAS: 7778-54-3

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Bobwhite quail = 3474 mg/kg
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 0.11 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Bluegill sunfish = 0.088 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Rainbow trout = 0.16 mg/l - Durata h: 96

DIIDROSSIDO DI CALCIO - CAS: 1305-62-0

Scheda di sicurezza
HTH SHOCK - revisione 1

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 160 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 49 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 185 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201
- 12.2. Persistenza e degradabilità
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 1748
IATA-UN Number: 1748
IMDG-UN Number: 1748
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: IPOCLORITO DI CALCIO SECCO o IPOCLORITO DI CALCIO IN MISCELA SECCA
IATA-Shipping Name: IPOCLORITO DI CALCIO SECCO o IPOCLORITO DI CALCIO IN MISCELA SECCA
IMDG-Shipping Name: IPOCLORITO DI CALCIO SECCO o IPOCLORITO DI CALCIO IN MISCELA SECCA
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 5.1
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 50
IATA-Class: 5.1
IATA-Label: 5.1
IMDG-Class: 5.1
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: 314
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (E)

Scheda di sicurezza
HTH SHOCK - revisione 1

IATA-Passenger Aircraft:	558
IATA-Subsidiary risks:	-
IATA-Cargo Aircraft:	562
IATA-S.P.:	A138 A803
IATA-ERG:	5L
IMDG-EMS:	F-H , S-Q
IMDG-Subsidiary risks:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category D SW1 SW11
IMDG-Segregation:	SG35 SG38 SG49 SG53 SG60

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:
Restrizione 3
Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di sicurezza
HTH SHOCK - revisione 1

Prodotto per uso professionale.

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
 - H302 Nocivo se ingerito.
 - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 - EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.
 - H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Sol. 2	2.14/2	Solido comburente, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Ox. Sol. 2, H272	Sulla base di prove sperimentali
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1B, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Clausola di esclusione di responsabilità: Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Prodotto per uso professionale.

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
- CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

Scheda di sicurezza
HTH SHOCK - revisione 1

GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).